



SETTIMANA POLITICA N. 26/2024

1 – 5 LUGLIO

VIA LIBERA DELL'UE ALL'OPERAZIONE ITA-LUFTHANSA

Semaforo verde dalla Commissione europea all'**operazione tra Ita e Lufthansa**: il colosso tedesco acquisirà dal Mef una quota pari al **41%** di Ita per poi arrivare al **100%** entro il 2033. Il via libera prevede **condizioni a salvaguardia della concorrenza** nello scalo di Milano-Linate, sulle rotte di corto raggio tra l'Italia e l'Europa centrale e sui voli a lungo raggio tra Fiumicino e il Nord America con l'apertura a compagnie aeree rivali. L'ok della Commissione è arrivato a seguito del pacchetto di rimedi proposto da Lufthansa e dal Mef in risposta alle preoccupazioni in materia di concorrenza, come spiegato dal Commissario europeo per la concorrenza, **Margrethe Vestager**. L'investimento totale arriverà a 829 milioni di euro.

Soddisfatto il ministro Giancarlo **Giorgetti**: *“un successo per questo governo, un successo italiano, europeo e tedesco”*. Dello stesso avviso anche Antonino **Turicchi**, Presidente di Ita, secondo cui quest'operazione **garantirà la competitività** dell'Europa nel mercato mondiale. Restano comunque da definire diversi aspetti, in particolare quelli legati all'occupazione: come ha sottolineato in una nota Salvatore **Pellecchia**, Segretario Generale Fit-Cisl, c'è da risolvere il tema di circa 2.200 risorse fra personale di terra, staff, manutenzione, piloti e assistenti di volo in cassa integrazione.

COSA C'È NELLA VERSIONE FINALE DEL PNIEC

Il 1° luglio il governo italiano ha inviato alla Commissione Europea l'aggiornamento del **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)**, il documento cruciale nella lotta contro la crisi climatica. Questo piano delinea le strategie energetiche e ambientali dell'Italia per il raggiungimento degli ambiziosi **obiettivi climatici** europei noti come "Fit for 55" mirando a raddoppiare la capacità delle energie rinnovabili entro il 2030 e a ridurre le emissioni industriali del 66%. Il nuovo PNIEC prevede un'accelerazione significativa in vari settori, mirata principalmente a ottenere un notevole risparmio energetico. Adottando un approccio *"realistico e tecnologicamente neutro"*, il piano si basa sull'**elettrificazione**, sulla diffusione dei veicoli elettrici e sull'uso del **gas naturale**.



Per la prima volta, il PNIEC include una sezione dedicata **all'energia nucleare**, con l'intento di rilanciare il settore attraverso una "*Piattaforma Nazionale per un Nucleare Sostenibile*". L'obiettivo è che, entro il 2050, almeno l'11% del fabbisogno elettrico nazionale sia coperto dall'energia nucleare, inizialmente da fissione e successivamente da fusione.

SVOLTA A SINISTRA PER IL M5S

Il Movimento 5 Stelle ha trovato una nuova casa politica in Europa, entrando a far parte del gruppo **The Left**, la coalizione che rappresenta la **sinistra radicale e ambientalista**, che amplia così la propria delegazione da 39 a 47 deputati. La decisione è stata presa dopo un colloquio preliminare che ha visto coinvolto Pasquale **Tridico**, ex Presidente dell'Inps e appena eletto con il M5S, e Laura **Ferrara**, europarlamentare uscente del Movimento. Dall'altra parte, i membri storici di The Left, tra cui rappresentanti di partiti come **France Insoumise**, **Podemos**, **Syriza**, e **Sinistra Italiana**, che hanno accolto i nuovi arrivati.

"*Esprimiamo la nostra gratitudine al gruppo The Left e a tutti i suoi membri per aver avviato un dialogo produttivo*," ha dichiarato Tridico, rimarcando l'importanza di questo nuovo capitolo per il M5S. Il gruppo The Left ha dichiarato in una nota "*Siamo fiduciosi che collaboreremo in modo costruttivo e produttivo per confermare la convergenza tra The Left e M5S, per lavorare insieme per le persone e il pianeta*." L'accordo prevede un **periodo di prova di sei mesi** che servirà a valutare **se le posizioni politiche dei pentastellati sono in linea con quelle di The Left**. "*Il M5S ha dimostrato negli ultimi cinque anni un'affinità di voto con il nostro gruppo*," ha sottolineato The Left in una nota. Entrambi i gruppi sperano che questa nuova alleanza rafforzi la loro capacità di affrontare le sfide sociali e ambientali in Europa.

SEMAFORO VERDE ALLA QUINTA RATA DEL PNRR

La Commissione Europea ha approvato il pagamento della **quinta rata** del PNRR italiano dal valore di circa **11 miliardi**. "*È una notizia che ancora una volta smentisce quanti avevano scommesso sul fallimento di questo governo*", ha dichiarato Giorgia **Meloni**. Soddisfazione anche da parte di Raffaele **Fitto**, che ha parlato di un "*risultato molto positivo e soddisfacente*", aggiungendo poi che "*abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi e ne abbiamo aggiunti altri due*". Per l'input finale della Commissione sull'esborso della rata sarà ora necessario l'ok del **Comitato economico e finanziario**.

Lo scorso dicembre l'Italia aveva inoltrato la richiesta all'esecutivo comunitario per 10,6 miliardi ma, avendo anticipato due obiettivi della sesta rata, sono stati stanziati **ulteriori 400 milioni** arrivando appunto a 11 miliardi. La quinta rata comprende obiettivi e traguardi raggiunti in diverse aree, tra cui transizione verde, **mobilità sostenibile**, transizione digitale della pubblica amministrazione. Il giorno dopo l'approvazione da parte della Commissione si è riunita la **Cabina di regia PNRR** per verificare lo stato d'attuazione degli obiettivi previsti per chiedere il versamento della **settimana rata** da 18,2 miliardi. La richiesta per la **sesta rata**, invece, è stata inviata venerdì 28 giugno.

APPROVATI I DECRETI COESIONE E AGRICOLTURA

Nel corso della settimana appena conclusa, il Parlamento ha approvato il **DL Coesione e il DL Agricoltura**. Il DL Coesione implementa una misura prevista dal PNRR e **punta a migliorare l'efficacia delle politiche di coesione europee** in vari settori, tra cui gestione idrica, protezione ambientale e mobilità sostenibile. "*L'approvazione del DL Coesione è una bella notizia per il Mezzogiorno*," ha dichiarato Guerino **Testa (Fdl)**.

Quasi in contemporanea, il Senato ha dato il via libera al DL Agricoltura che prevede norme a sostegno delle imprese agricole e ittiche, con oltre 500 milioni di euro stanziati. Il Ministro



Open Gate Italia

REGULATION - PUBLIC AFFAIRS - MEDIA

Francesco **Lollobrigida** ha dichiarato “*Con questo risultato ribadiamo, ancora una volta, che **agricoltori e pescatori sono al centro della nostra strategia di sviluppo**. Il nostro impegno è rafforzare tutto il sistema Italia, per garantire che i nostri prodotti continuino a essere di alta qualità, competitivi sui mercati e sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale*”. Il provvedimento passa ora all’esame della **Camera**, che dovrà approvarlo definitivamente **entro il 14 luglio**.

Venerdì 5 luglio, ore 16.00